

Vince il Porto, applausi e cori per la donna arbitro

Per la prima volta uno stadio intero fa il tifo per l'arbitro. Silvia Tea Spinelli, unico direttore di gara donna del calcio professionistico italiano, ha strappato applausi e cori di apprezzamento durante il match tra Portogruaro e San Marino giocato ieri al Mecchia e vinto dai granata 2-1. Non sempre vicina al gioco, ma ben coadiuvata dagli assistenti, Spinelli ha tenuto in pugno la partita facendosi apprezzare per la decisione dimostrata. Meritato il coro "Silvia, Silvia" che ha accompagnato l'ultima parte di gara.



Miani e Ruzza alle pagine XIII e XVIII

ARBITRO Tea Silvia Spinelli assieme agli assistenti

CALCIO I lagunari si illudono e cadono col Renate mentre i granata non brillano ma piegano il San Marino

Venezia ko, Porto cinico

PORTOGRUARO

Il Portogruaro piega il San Marino al Mecchia per 2-1 non esaltando ma dimostrandosi formazione cinica e decisa a diventare protagonista in Lega Pro1. La compagine di Madonna ha sfruttato al meglio le occasioni, soffrendo non poco però.

VENEZIA

Giornata-no per il Venezia che a Meda contro il Renate (2-1) ha visto risolversi la partita in 6 minuti: al 5' gol di Margarita, al 7' pari di Brighenti e all'11' gol-vittoria di Gualdi. Poi per gli arancioneroverdi tanto gioco ma nessuna soddisfazione: espulso a fine primo tempo Franchini per proteste. (Nella foto Godeas)



Miani e altri alle pagine XIV, XV e XVII

LA CURIOSITÀ Ha diretto ieri a Portogruaro

Spinelli, la donna-arbitro che ha strappato cori e applausi

Tempo fa, lo aveva anche dichiarato. Il sogno di Silvia Tea Spinelli, unico arbitro donna del calcio professionistico, era di vedere allo stadio uno striscione «Io tifo l'arbitro». Sugli spalti del Mecchia non c'era materialmente, ma virtualmente lo hanno affisso tutti quei tifosi, la gran parte dello stadio, che nella ripresa, in modo del tutto spontaneo, l'hanno incitata a gran voce. A nostra memoria, non era mai successo. Questione di galanteria nei confronti del gentil sesso, ma soprattutto l'applauso convinto ad un arbitro, perchè no, anche di un certo fascino, che ha saputo tenere in mano l'incontro con estrema autorevolezza. Senza quel protagonismo che, a volte, traspare in certi colleghi maschi. A fine partita, ne erano convinti un po' tutti. «Un po' lontana dall'azione

- ha commentato Antonio Tarlà, presidente del Club Ventidici - ma non ha sbagliato assolutamente niente. Ha dimostrato di essere un arbitro di polso, più di tanti suoi colleghi maschi. Vederne sempre di così. Senza dubbio, è stata il migliore che abbiamo visto a Portogruaro».

C'è poi chi ammette che la partita è stata di una correttezza esemplare. La domanda: che sul campo, la sua femminilità abbia contribuito a placare gli ardori maschili? Per il difensore granata Andrea Pisani non è stato così: «quando sei in campo pensi solo al risultato. Uomo o donna non fa alcuna differenza. È stata brava, dobbiamo darle atto. Beh, a dir il vero un errore lo ha commesso. In occasione della mia ammonizione. È stata sin troppo severa».

Andrea Ruzza



calcio Lega Pro 1

AL MECCHIA Avanti di due reti i granata hanno rischiato

Il Porto non brilla ma vince ancora

Luca Miani

NOSTRO INVIATO

PORTOGRUARO - Appena se ne parla bene si viene subito smentiti o quasi.

È il caso del Portogruaro che aveva ben impressionato due settimane prima contro il Lumezane e che ha faticato non poco a ripetersi ieri contro il San Marino.

Il risultato è stato positivo per i granata e va detto nemmeno messo troppo a rischio dopo il doppio vantaggio, ma la prestazione offerta dal team di Armando Madonna non si può certo definire esaltante, lontana da quella offerta nella prima interna.

Con Cunico inutilmente alla ricerca del centesimo gol granata (comunque da due sue invenzioni sono nate le reti) il Porto parte con il freno a mano tirato, un po' troppo rinunciatario, consentendo al San Marino di guadagnare spazio e manovrare in avanti con spavalderia pur non apprendendo molto concreto.

La salita del baricentro della squadra passato il quarto d'ora consente ai granata di invertire l'inerzia del match e diventare protagonista con le due reti e un'altra occasione mancata d'un soffio proprio da Cunico.

Ad inizio ripresa il San Marino riparte pimpante e il Porto si trova ancora una volta in difficoltà a controllarne il gico,

PORTOGRUARO-SAN MARINO

2-1

Reti: pt 21' Della Rocca, 40' Corazza; st 14' Del Sole.

PORTOGRUARO (4-3-1-2): Tozzo 6.5; Pisani 6.5; Patacchiola 6, Moracci 6.5, Pondaco 6.5; Coppola 6, Sampietro 6, Martinelli 6 (st 8' Herzan 5.5); Cunico 6.5 (st 32' Licata 5.5); Corazza 7, Della Rocca 7 (st 37' Magrassi sv). All: Madonna

SAN MARINO (4-3-2-1): Migani 5.5; Farina 5.5, Pelegatti 5, Galuppo 5.5, Crivellaro 5.5; Pacciardi 5 (st 1' Defendi 6), Lunardini 6, Poletti 6; Doumbia 6.5 (st 15' Casolla 5.5), Del Sole 6; Coda 5 (st 17' Chiaretti 6). All: Sala

Arbitro: Tea Silvia Spinelli di Terni 6.

NOTE - calci d'angolo 8-3 per San Marino. Ammoniti: Piani, Herzan, Farina, Poletti. Espulso st 40' Pelagatti per doppia ammonizione. Recupero: 1', 4'.

facendosi nuovamente schiacciare a causa anche di un centrocampista che piano piano perde energie e lucidità. Dopo il gol ospite appena prima del quarto d'ora la squadra di Madonna si trova a giocare un nuovo match contro una formazione tornata al 4-4-2, che ne aveva contraddistinto le uscite precedenti, che ha tantissima voglia di riprendersi il match. Un po' di fortuna ma anche tanta generosità da parte granata consentono di portare a casa tre punti importantissimi, beffando un San Marino che sulla sconfitta può di certo recriminare, per qualità del gioco costruito più che per azioni pericolose vere e proprie.

La cronaca. 3' Cunico per Della Rocca in area di destra che prova una rovesciata controllata da Migani. 7' Doumbia dal fondo di destra mette una splendida palla sulla testa di Coda che la alza a due passi

dalla porta. 21' Cunico serve Della Rocca che infila l'estremo ospite con un tiro appena sporcato da Pelagatti. 34' Migani controlla una girata dal limite di Cunico. 40' punizione di Cunico dal limite sinistro con palla respinta dal portiere ospite sui piedi di un Corazza pronto a insaccare.

Ripresa. 6' Poletti da fuori area costringe Tozzo alla respinta con Pisani che mette provvidenzialmente in angolo. Sul corner tocca di testa Coda per Galuppo che gira sul fondo. 14' lancio dalla destra di Farina per Del Sole che in area di sinistra infila Tozzo. 31' Cunico in area di sinistra a tu per tu con Migani sparacchia. 37' cross dalla sinistra a servire Pelagatti sul secondo palo che incorna di testa di un soffio a lato.

C'è poco tempo per rifiatore, mercoledì al Mecchia arriva la Giacomense in Coppa.



ANCORA IN GOL La rovesciata in apertura di Gigi Della Rocca

le pagelle

di LUCA MIANI

TOZZO 6.5 - Si fa trovare pronto quando è chiamato a una grande parata (con l'ausilio di Pisani) mentre garantisce sicurezza e serenità al reparto arretrato per tutto il match.

PISANI 6.5 - Oltre alla palla salvata su ribattuta di Tozzo, una prestazione attenta ed efficace.

PATACCHIOLA 6 - Attenzione e continuità per una prova positiva.

MORACCI 6.5 - Un paio di interventi decisi a risolvere situazioni delicate, accompagnato da una presenza costante.

PONDACO 6.5 - Supera bene l'esame-Doumbia che nella prima frazione si sgancia con frequenza nella sua fascia ma è sempre ben chiuso con l'aiuto di Martinelli.

COPPOLA 6 - Giornata non esaltante con un calo fisico troppo anticipato.

SAMPIETRO 6 - Prova attenta sulla mediana che scende un po' di qualità nella ripresa.

MARTINELLI 6 - Utilissimo nella prima frazione a frenare le manovre ospiti. Non trova spazio adeguato per ripartire.

ST 8' HERZAN 5.5 - Un paio di errori grossolani e una sola palla gestita bene.

CUNICO 6.5 - Al vano inseguimento del gol numero 100 in granata, è determinante per costruire il successo con assist e punizione poi ribattuta in rete.

ST 32' LICATA 5.5 - All'esordio con il Porto non ha il tempo di trovare il passo giusto.

CORAZZA 7 - Sempre in movimento sia lì davanti sia in recupero, realizza uno splendido tap in.

DELLA ROCCA 7 - Ancora un gol a confermare un inizio di stagione brillante. Importante presenza in avanti con buoni dialoghi con i compagni.

ST 37' MAGRASSI SV - Tocca una sola palla e non indice affatto sul match.

QUI MADONNA Il tecnico non è soddisfatto della prestazione

«Abbiamo sofferto troppo»

Tre punti di grande importanza che lanciano il Portogruaro nel pieno della zona playoff, ma mister Madonna guarda soprattutto alla prestazione offerta. Squadra che a tratti ha mostrato segnali di grande sofferenza, specie nei minuti iniziali e nel corso dell'intera ripresa. «Ci teniamo buoni i tre punti. Tuttavia - ha sottolineato - per guardare lontano dovremo giocare molto meglio. Il San Marino si è presentato in campo con un nuovo modulo, ci ha aggredito alti mettendoci in seria difficoltà. Soprattutto nella ripresa, la squadra ha dimostrato scarsa personalità. Non siamo riusciti a verticalizzare, abbiamo avuto troppa paura, tanto che spesso abbiamo alleggerito all'indietro. Gli esterni si sono abbassati troppo, concedendo campo agli avversari. Sul doppio vantaggio, mi sarei aspettato una miglior gestione della partita».

In ogni caso, Portogruaro cinico e spietato. Quello che era mancato a Como.

«Diciamo che ci siamo ripresi i due punti che avevamo lasciato per strada domenica scorsa. A Como avremmo meritato di vincere, il risultato di questo match, invece, lo considero troppo penalizzante per il San Marino. Sono stati bravi ma sfortunati. Fosse uscito un pareggio, non ci saremmo potuti lamentare».

Guardiamo però i numeri. Otto punti in quattro partite. Siete in piena zona playoff.

«Probabilmente, alla vigilia era difficile solamente pensarci. Comunque, questo è il calcio. Abbiamo sfruttato al meglio le occasioni che si sono presentate, ma è chiaro che non si può prescindere dal migliorare. La strada è ancora lunga e difficile ed il lavoro da fare è tantissimo».

QUI GRANATA È la "seconda giovinezza" per l'attaccante

Della Rocca: «Che momento!»

Ancora loro. I gemelli del gol Corazza e Della Rocca hanno fatto il pieno anche con il San Marino, trascinando il Portogruaro verso la vittoria. Luigi Della Rocca si gode questa sua seconda giovinezza.

«Con Cunico e Corazza ci troviamo a meraviglia - ha sottolineato - con dei compagni così è persino facile trovare la via della rete. Il momento è altisonante. Sto benissimo fisicamente ed i gol alimentano il morale, ti infondono fiducia nelle proprie capacità. Rispetto allo scorso anno è tutto cambiato. Speriamo che questo momento magico duri il più a lungo possibile».

Un gol, quello siglato al 20' del primo tempo, arrivato a sbloccare un match, sino a lì, invece, piuttosto sofferto.

«Cunico è stato bravo nel servirmi un ottimo assist a centro area, mi sono girato e ho incrociato la conclusione infilandola

nell'angolino dove il portiere non ha potuto nulla. In precedenza, invece, era stato bravo a non farsi sorprendere su un mio pallonetto».

L'analisi del match del bomber portogruarese non si diversifica da quella del suo tecnico.

«Mister Madonna non è contento, ma neanche noi giocatori lo siamo. Sappiamo benissimo che non abbiamo disputato una gran partita. Se affermassimo il contrario non sarebbe onesto da parte nostra. Il San Marino si è dimostrato una gran bella squadra. Noi siamo stati bravi nel capitalizzare al massimo le occasioni avute nel primo tempo, quindi, nella ripresa abbiamo sofferto oltre il lecito. Ciò nonostante, bisogna pur ammettere che, in quanto ad occasioni da gol, ne abbiamo concesse veramente poche».

(a.ruz.)